



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3440 del
25/09/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 38
CDR DPT0104
Impegno n. 5293/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F89E19001780003 CIA EN 19 1009 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA ITIS EINSTEIN VIA PASQUALE II 237 LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE FACCIATE ESTERNE APPROVAZIONE CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE - SVINCOLO POLIZZE FIDEIUSSORIA E ASSICURATIVA A GARANZIA DI TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI- Liquidazione fattura n 20/FE €.1.960,80 in favore DELLA IMMOBILARTE SRL CIG 9173624A00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.

108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con

modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “ Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

VISTI, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023- 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.

Vista la DELIBERA 39-10 del 28/07/2023 del Consiglio Metropolitano avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell’Art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso

che l’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall’articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell’efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane”, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota prot. RU 29374 del 06/10/2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l’assegnazione agli Enti interessati dell’importo del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19/10/2020 la Sindaca Metropolitana delegava l'allora Direttore del Dipartimento III per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10/11/2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, pari ad € 56.106.119,95;

che con successiva deliberazione n. 65 del 13/11/2020 il Consiglio Metropolitaniano approvava l'Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che, quindi, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'Intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 500.000,00 nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. Elenco annuale 2021, approvato unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con D.C.M. n.22 del 28/05/2021;

che con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15/06/2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. n. 13/2021;

che con nota prot. 27192 del 10/08/2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le 9 previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che con la predetta nota prot. 27192 sopra citata, il MIUR, comunicava che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi potessero proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

che, con la medesima nota, il MIUR imponeva la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31/03/2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

che, pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I provvedevano a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

che, pertanto, è stato rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

che il Sindaco Metropolitano, con Decreto n. 102 del 27/08/2021 avente ad oggetto "Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea -Next GenerationEU," ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9,11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata; che con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU"; che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L." il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra 10 indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario - annualità 2021-2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

ATTESO che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 51 del 7 marzo 2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra ha trovato applicazione in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il sopra richiamato decreto ministeriale n. 13/2021; considerato che da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08/03/2022 il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4 - ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui al D.M. n. 13/2021 a voler rivedere il piano autorizzato, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Considerato

che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco " Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento i, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unità di missione per il PNRR attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n.13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 Maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000116 del 18 Maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto,

in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli Organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i " progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

che con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

atteso che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64/2020 era stato approvato, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nella Programmazione Triennale delle OO.PP. 2020-2022, Annualità 2022 il progetto di fattibilità tecnico-economica, dell'Intervento "CUP: F89E19001780003 - CIA: EN 19 1009 ROMA - ITIS "Einstein" Via Pasquale II, 237 Lavori di rifacimento delle facciate esterne - Importo € 500.000,00;

PRESO ATTO

che veniva nominato RUP dell'Intervento in parola l'Arch. Fabio Maria Dandini funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 3 del Dipartimento I,;

CONSIDERATO

che con determina dirigenziale n. 1123-2022 è stato approvato il progetto esecutivo trasmesso con nota prot CMRC-2022-0055676 del 29-03-2022 a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 3, Ing. Claudio Dello Vicario relativo all'intervento CUP: F89E19001780003 - CIA: EN 19 1009 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3. -ROMA I.T.I.S. EINSTEIN VIA PASQUALE II 237 LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE FACCIATE ESTERNE . per l'importo complessivo di € 500.000,00;

Che con la medesima determinazione è stato stabilito altresì di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come emendato dal L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo di € 387.000,00, di cui € 85.140,00 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 130.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), stabilendo che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica a tenore dell'art. 1 comma 3 della L.11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica II per l'importo di € 387.000,00;

ATTESO

che la SUA della Città metropolitana di Roma, Serv. 1 "SUA - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" U.O. "SUA - Edilizia Scolastica, Servizi e Forniture", su incarico del Responsabile unico del Procedimento, ha provveduto a creare sul Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale una procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto e

ad inoltrare, nel medesimo ambiente, in data 06.04.2022 la Lettera d'invito n. 25 (venticinque operatori economici, di seguito indicati, in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori in oggetto e regolarmente inseriti nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a procedura negoziata, costituito dalla Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", nonché secondo la disciplina di dettaglio di cui alla Determinazione Dirigenziale .R.U. 2828 del 15.10.2020 di modifica delle Determinazioni Dirigenziali R.U. 3833 del 03.10.2019 e R.U. 2237 dell'11.09.2020 e dal relativo bando;

che per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, hanno inviato la propria offerta telematica, tramite il Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale "Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>" entro i termini previsti dai documenti di gara, secondo la procedura specificata in dettaglio nell'Allegato "Istruzioni tecniche per la corretta compilazione dell'offerta sul portale gare telematiche";

che nel termine perentorio di scadenza per la ricezione delle offerte, risultavano pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 19 offerte telematiche;

che all'esito della procedura di gara con determinazione dirigenziale R.U. 1795 del 24.06.2022 è stato stabilito di approvare, su proposta del RUP. Arch. Fabio Maria Dandini, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata dal Presidente del Seggio di gara, e, pertanto, di provvedere, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento " CUP: F89E19001780003 - CIA: EN 19 1009 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3. - ROMA - ITIS "Einstein" Via Pasquale II, 237 Lavori di rifacimento delle facciate esterne" alla IMMOBILARTE SRL, con sede legale a ARTENA VIA GIULIANELLO n. 255 - C.A.P. 00031 (RM) - C.F. 10987321006 con un ribasso percentuale offerto pari al 25,5 %;

che con successiva determinazione dirigenziale R.U 1958/2022 dell'allora Direzione del Dipartimento I '(ora Servizio n. 4) è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento in parola. approvata con la predetta determinazione dirigenziale R.U. 1795-2022 a favore della Società IMMOBILARTE SRL, con sede legale a ARTENA VIA GIULIANELLO n. 255 - C.A.P. 00031 (RM) - C.F. 10987321006 con un ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 25,5%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 321.456,00= (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 85.140,00, uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara) oltre € 70.722,30 per IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 392.187,30;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 1958/2022 è stato stabilito di impegnare la somma complessiva di €. 500.000,00 imputata come segue:

quanto ad € 392.187,30 a favore della IMMOBILARTE SRL, con sede legale a ARTENA VIA GIULIANELLO n. 255 - C.A.P. 00031 (RM) - C.F. 10987321006 sul capitolo 202043 art. 38 E.F. 2022 Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno 2598-2022 reimputato sull'impegno 1556/2023) - quanto ad € 79.952,70 per economia lavori PNRR 55 mln a favore del " Fornitore 107"



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

sul capitolo 202043 art. 38 E.F. 2022, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n. 2599-2022 reimputato sull'impegno 1557-2023);

- quanto ad € 12.380,00 a favore di imprevisti, impegnati con determina dirigenziale n. 1123- 2022, sul Capitolo 202043, art. 38 CDR 9100(ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n. 2031-2022 reimputato sull'impegno 1527/2023);

- quanto ad € 7.740,00 a favore di diversi impegnati con determina dirigenziale n. 1123-2022, sul Capitolo 202043, art. 38 CDR 9100(ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2022 (impegno n. 2030-2022 reimputati sull'impegno 1526/2023 ;

- quanto ad € 5.572,80 per incentivi funzioni tecniche 80% " fornitore 101", impegnati con determina dirigenziale n. 1123-2022, al Capitolo 202043 art. 38 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2022 (impegno n. 2028-2022 reimputato sull'impegno 1524/2023);

- quanto ad € 2.167,20 per economie incentivi funzioni tecniche (20% +0,2) PNRR 55 mln. " fornitore diversi revisione prezzi", impegnati con determina dirigenziale n. 1123-2022, al Capitolo 202043 art. 38 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n.2029-2022 reimputato sull'impegno 1525/2023);

che con determinazione dirigenziale r.u. 1006/2023 del Servizio 3 del Dipartimento I è stata autorizzata la perizia di variante compensativa senza aumento della spesa;

atteso che con la richiamata determinazione è stato stabilito, altresì, che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e ss.mm. e ii. e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante avrebbe provveduto alla consegna dei lavori via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

che pertanto in data 6 febbraio 2023 veniva sottoscritto dal Rup Arch. Fabio Maria Dandini e dal Sig. Antonio LATINI in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa IMMOBILARTE S.r.l il verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge nel quale il termine assegnato per l'ultimazione dei lavori era di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale;

che con determinazione dirigenziale R.U. 2113-2022 del Dipartimento I è stato approvato il servizio professionale per attività di supporto amministrativo al RUP nell'ambito degli interventi "CUP: F87H20005430001 CIA EN 21 0166 P-PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA - ITIS PASCAL (SEDE) Via BREMBIO, 97: Lavori di rifacimento delle impermeabilizzazioni del lastrico solare della palazzina B e aula magna e riqualificazione interna. CUP: F89E19001780003 CIA: EN 19 1009 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA - ITIS Einstein" Via Pasquale II, 237 :Lavori di rifacimento delle facciate esterne CUP: F87H20005230001 CIA EN21 0093 P -PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA - L.C. "DE SANCTIS" Via Cassia, 931 ed è stato stabilito di affidare il servizio in parola, all'esito della procedura n. PI010670-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm.ii. al professionista Gabriele Cignitti che ha offerto un ribasso percentuale del 30,00% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 12.325,00 per un importo contrattuale pari ad € 8.627,50, oltre € 345,10 per la gestione separata INPS ed esente Iva ai sensi dell'art.1 commi da 54 a 89 della L. 190/2014 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di € 8.972,60 così distinto:

€ 2.644,25 oltre 4% per gestione separata INPS pari ad € 105,77, per l'importo complessivo di € 2.750,02 a valere sul q.e. dell'intervento CUP F87H20005430001 CIA EN 21 0166 P-PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA - ITIS PASCAL (SEDE) Via BREMBIO, 97: Lavori di rifacimento delle impermeabilizzazioni del lastrico solare della palazzina B e aula magna e riqualificazione interna;

€. 3.061,63 oltre 4% per Gestione separata INPS pari a € 122,47, per l'importo complessivo di € 3.184,10, a valere sul q.e. dell'Intervento CUP F89E19001780003 CIA EN 19 1009 P -PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA - ITIS "Einstein" Via Pasquale II, 237 :Lavori di rifacimento delle facciate esterne;

€ 2.921,62 oltre 4% Gestione separata INPS, pari a €. 116,86, per l'importo complessivo di € 3.038,48 a valere sul q.e. dell'intervento CUP: F87H20005230001 CIA EN 21 0093 P -PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA - L.C. "DE SANCTIS" Via Cassia, 931: Lavori di rifacimento delle impermeabilizzazioni. Manutenzione straordinaria spazi esterni;

che con che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 2113-2022 è stato stabilito di impegnare la spesa complessiva di €. 4.548,70 a valere sull'Intervento CUP: F89E19001780003 CIA: EN 19 1009 P -PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA - ITIS "Einstein" Via Pasquale II, 237 così com esegue:

quanto ad € 3.184,10 a favore di Gabriele Cignitti Capitolo 202043 art. 38 E.F. 2022, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n. 2652-2022);

quanto ad € 1.364,6 (economia servizio + oneri previdenziali 4% 55mln PNRR) Fornitore107 Capitolo 202043 art. 38 E.F. 2022, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331(impegno n.2653-2022);

atteso che il contratto per l'affidamento dei lavori in oggetto è stato stipulato in data 26.01.2023 rep n. 12159;

che pertanto con nota prot. CMRC-2023-0138189 - 05-09-2023 a firma del Dirigente del Servizio n. 3 è stato trasmesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, debitamente firmato dal R.U.P. Arch. Dandini Fabio Maria e redatto in data 04.09.2023 dal Direttore dei Lavori Geom. Massimo Lauri dal quale si evince che:

- i lavori sono stati consegnati in data 06.02.2023

-i lavori sono stati completamente chiusi in data 28.07.2023;

-il termine utile per l'esecuzione degli stessi veniva fissato per il giorno 04.08.2023;

che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dalla IMMOBILARTE S.r.l per l'ammontare netto di € 321.441,53 e che avendo disposto pagamenti in acconto pari a €. 319.834,32 il residuo credito ammonta ad €. 1.607,21 oltre €. 353,59 per Iva al 22%;

CONSIDERATO che il comma 458 della legge n.197 del 29 dicembre 2022 (legge finanziaria 2023) ha modificato l'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito dalla Legge 91/2022 ai fini della prosecuzione dell'operatività del Fondo di adeguamento prezzi per l'anno 2023, ed in particolare i commi 6-bis, 6-ter e 12;

CONSIDERATO, altresì, che l'art.7-bis, comma 1 del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n.41 (cd. Decreto PNRR ter) testualmente

recita "l'art.26, comma 6-bis, penultimo periodo del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n.91 è da intendersi nel senso che le stazioni appaltanti, per l'anno 2023, possono fare richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 6-quater del predetto articolo 26, purchè la richiesta non riguardi le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, per le quali vi sia già stato accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del medesimo articolo".

Che con il D.M. del 1 febbraio 2023 n.16, pubblicato sulla G.U., Serie generale, n. 55 del 6 marzo 2023 e sul sito del Ministero, "Sezione Trasparenza", sono state declinate le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo di cui al richiamato articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, applicarsi alle ipotesi previste dall'articolo 26, commi 6-bis, 6-ter e 12 del decreto-legge n. 50 del 2022, quali, tra gli altri, :[...] gli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui al citato articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 che non abbiano accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, con riferimento alle lavorazioni eseguite o contabilizzate ovvero annotate dal direttore dei lavori, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023";

che in particolare l'art. 3 del citato D.M. 16/2023 ha previsto che la presentazione delle istanze di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 da parte delle stazioni appaltanti avvenga telematicamente tramite la piattaforma dedicata nel rispetto delle seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023;
- II finestra temporale: dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023;
- III finestra temporale: dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023;
- IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024.

ATTESO che in ossequio alle disposizioni normative sopra citate il direttore Lavori, Geometra Massimo Lauri ha emesso i seguenti stati di avanzamento integrativi applicando alle voci contabilizzate negli Stati di Avanzamento a valori contrattuali già emessi, i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio aprile 2023:

	Importo (comprensivo dell'IVA) del SAL ai valori contrattuali	Importo (comprensivo dell'IVA) del SAL comprensivo degli adeguamenti	SAL Maggior importo per l'adeguamento	Importo riconosciuto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

SAL n. 1	€ 184.353,35	€ 246.872,45	€ 62.519,10	€ 50.015,28
SAL n. 2 e 3	€ 207.805,33	€ 278.435,95	€ 70.630,62	€ 56.504,50
TOTALE IMPORTO AGGIUNTIVO EXTRA CONTRATTO				€ 106.519,78

che l'impresa risulta avere diritto ad un contributo complessivo pari ad € 106.519,78 (€ 50.015,28 per il SAL 1 BIS ed € 56.504,50 per il SAL 2/3 BIS);

che pertanto l'Amministrazione, in applicazione del citato D.M. 1 febbraio 2023, n. 16 ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi rispettivamente per il SAL 1, istanza ID 1466 FONDO-AP 01- 2023-H501347198768 - 1 trimestre 2023 del 28 aprile 2023 e per i SAL 2/3 bis 2 trimestre 2023 istanza ID 3687 FONDO-AP 2149 del 20 luglio 2023;

che con D.M. del Ministero delle Infrastrutture n. 97 del 31.05.2023, sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili tra le quali per la CMRC l'importo complessivo di € 576.756,61, tra cui l'importo di € 50.015,28 per l'istanza ID 1466/2023;

che con Deliberazione Consiliare n. 39/2023 avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 -2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L." è stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, e le somme sono state iscritte in bilancio e successivamente accertate (acc. N. 1331/ e 1332/2023) e incassate;

che il pagamento delle risorse aggiuntive extra contratto rimane subordinato, per quanto attiene il 1 trimestre 2023 all'adozione della d.d. di impegno e autorizzazione emissione Certificato straordinario, in fase di redazione, e per il 2° trimestre 2023, all'adozione, da parte del Ministero delle Infrastrutture, del DM di approvazione istanze e al conseguente trasferimento delle risorse;

Tanto considerato

gli importi di cui sopra sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale "[...] Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.”;

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che “[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.”; visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale “[...] Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2”;

visto, infine , il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale “[...] Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2”;

Visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: “ *Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*”;

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi”;

preso atto che le somme spese pari a complessivi € 392.158,68 per lavori, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 392.187,30 (IVA 22% inclusa) con un'economia di spesa per lavori pari a 28,62, oltre € 79.952,70 per economie di gara, €. 6.190 per imprevisti (in quanto € 6.190,00 da accantonare per istanza accesso al id 3687 q.p. stazione appaltante), € 2.167,20 per economie incentivi funzioni tecniche (20% +0,2) ai sensi dell'art. 113, comma 4 dl.gs. 50/2016 e ss.mm. e i. e del Regolamento CMRC approvato con DS 51/2019 e modificato con DS 116/2019 , € 1.364,60 per economia affidamento supporto al Rup autorizzato con determina dirigenziale 2113/2022 (impegno 1558/2023), € 0,01 per economia contratto di servizio in favore di Gabriele Cignitti autorizzato con determina dirigenziale 2113/2022 e € 3.191,30 alla voce diversi per un'economia complessiva pari ad € 92.894,43, oltre € 5.572,80 , per liquidazione incentivi (80% dell'1,8% per Fondo per funzioni tecniche ex art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento CMRC;

vista la fattura n. 20/fe del 05.09.2023, acquisita al protocollo dell' ente in data 05.09.2023 prot . CMRC-2023-0138330 per l' importo complessivo di € 1.960,80 di cui € 1.067,21 per imponibile, ed € 353,59 per IVA 22%;

vista altresì la polizza a saldo messa dalla HDI Assicurazioni S.p.A. n. di polizza 6001412156, costituita dall'appaltatore ai sensi del sopra richiamato art. 103, comma 6, del d.lgs50/2016 e ss.mm. e ii ;

verificata la regolarità contributiva della società con Durc del 08.07.2023 prot. INPS_36816938 con scadenza 05.11.2023;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

richiamato l'obbligo previsto dal comma 1 dell'art.184 del decreto legislativo 267/2000 secondo cui "la liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto"; visto l'art. 1 commi 54 e seguenti e ss.mm.ii. della legge 190/2014;

Visto l'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 1.960,80 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	1.960,80	
N. Movimento	5293/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

- di approvare, ai sensi dell'art. 102, comma, 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il certificato provvisorio di regolare esecuzione dell'intervento "CUP: F89E19001780003 - CIA: EN 19 1009 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3. - ROMA - ITIS "Einstein" Via Pasquale II, 237 Lavori di rifacimento delle facciate esterne", " emesso in data 04.09.2023 dal D.L. Geom. Massimo Lauri debitamente firmato dal R.U.P. Arch. Dandini Fabio Maria per l'importo netto di € 321.441,53 ;
- di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 1.607,21 oltre €. 353,59 per Iva al 22% per complessivi € 1.960,80 spettante all'Impresa - quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;
- di autorizzare il pagamento a favore della IMMOBILARTE S.r.l per l'importo di cui al punto 2 giusta polizza fideiussoria emessa dalla HDI Assicurazioni S.p.A. n. di polizza 6001412156;
- di dare atto che il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data del certificato di regolare esecuzione (04.09.2025) e che nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldod;
- di liquidare la fattura n. 20/FE emessa in data 05.09.2023 prot. CMRC-2023-0138330 del 05.09.2023 , per l' importo complessivo di € 1.960,80, di cui €. 1.607,21 per imponibile ed € 353,59 per IVA 22% ;-
- di dare atto che le somme spese pari a complessivi € 392.158,68 per lavori, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 392.187,30 (IVA 22% inclusa) con un'economia di spesa per lavori pari a € 28,62, oltre € 79.952,70 per economie di gara, €. 6.190 per imprevisti (in quanto € 6.190,00 da accantonare per istanza accesso al id 3687 q.p. stazione appaltante), € 2.167,20 per economie incentivi funzioni tecniche (20% +0,2) ai sensi dell'art. 113, comma 4 dl.gs. 50/2016 e ss.mm. e i. e del Regolamento CMRC approvato con DS 51/2019 e modificato con DS 116/2019 , € 1.364,60 per economia affidamento supporto al Rup autorizzato con determina dirigenziale 2113/2022 (impegno 1558/2023), € 0,01 per economia contratto di servizio in favore di Gabriele Cignitti autorizzato con determina dirigenziale 2113/2022 e € 3.191,30 alla voce diversi per un'economia complessiva pari ad € 92.894,43, da rendicontare sulla piattaforma REGIS;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- di dare atto che la spesa complessiva di € 1.960,80 trova imputazione sul capitolo 202043 art. 38 CDR 9141 E.F. 2023 Impegno n. 5293/2023;

- di dare che la somma complessiva di € 5.572,80 - 80%- pari all'1,8%- da accantonare- per *Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento CMRC* trova imputazione sul capitolo 202043 art. 38 CDR 9141 E.F. 2023 Impegno n. 1524/2023 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

- di dare atto che il trasferimento delle risorse per SAL straordinari contabilizzate dal D.L ai sensi dell' 26 comma 1 D.L. 50/2022, convertito in Legge 91/2022 resta subordinato all'esito della procedura di accesso al Fondo di cui al comma 4 del medesimo decreto legislativo per i sal 2 e 3;

- di stabilire che al pagamento delle ritenute a garanzia in favore della MMOBILARTE SRL, con sede legale a ARTENA VIA GIULIANELLO n. 255 - C.A.P. 00031 (RM) - C.F. 10987321006, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, dello SFL, del Durc on line acquisito d'ufficio e della fattura elettronica notificata alla Città Metropolitana di Roma Capitale;

- di effettuare il pagamento mediante bonifico su conto corrente bancario giusta dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010 e ss.mm. eii acquisita agli atti;

- di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/00 con L. 102/200 9 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

- di dare atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split - payment;

- di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro **1.960,80** come di seguito indicato:

*Euro 1.960,80 in favore di IMMOBILARTE S.R.L. C.F 10987321006 VIA GIULIANELLO ,
251 , ARTENA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 38</i>	<i>DPT0104</i>	<i>22077</i>	<i>2023</i>	<i>5293</i>

CIG: 9173624A00

CUP: F89E19001780003

CIA: EN 19 1009 P

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.